

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO DI CONTESTAZIONE RIGUARDO AL CALCOLO ELETTRONICO DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Se il contribuente constata che i dati riportati nel calcolo informativo non sono corretti o sono incompleti, lo stesso può presentare il ricorso tributario entro 15 giorni dalla notifica del calcolo informativo.

In caso di decesso del contribuente nel corso della decorrenza del termine per il ricorso, senza che abbia presentato ricorso contro il calcolo informativo, il ricorso potrà essere presentato dai successori legali del contribuente. Il termine per la presentazione del ricorso comincia a decorrere ex novo, e i successori legali potranno presentare ricorso entro 15 giorni dal passaggio in giudicato del decreto di successione.

Il calcolo informativo dell'IRPEF viene notificato mediante notifica regolare, si riterrà pertanto che la notifica è stata effettuata il 15° giorno dal giorno della spedizione del calcolo informativo (la data di spedizione è riportata sulla busta). Qualora il contribuente abbia presentato ricorso contro il calcolo informativo nel termine di legge, lo stesso non sarà tenuto a saldare il debito in base al calcolo informativo o non riceverà il recupero in base allo stesso calcolo.

La contestazione viene presentata sul modello predisposto, cercando il numero riguardante la motivazione e compilando i relativi campi, secondo le seguenti istruzioni.

Al punto 1 indicare i dati relativi al reddito percepito da enti sloveni nel corso del 2014. I dati relativi ai redditi percepiti all'estero vanno indicati al punto 2 del presente modello.

1. modifica o integrazione dei dati relativi al reddito

Nel caso il contribuente abbia percepito una forma di reddito che non è stata inserita nel calcolo dell'imposta sul reddito, egli deve indicare, ad ogni singolo codice della tabella relativa ai redditi, il reddito percepito, i contributi, le spese, le agevolazioni e l'acconto versato.

Qualora i redditi indicati al corrispondente codice sono stati erroneamente imputati (per eccesso o per difetto), è necessario eseguire la variazione, compilando il rigo dell'esatto codice indicato nella tabella dei redditi.

Esempio – nel modello elettronico della dichiarazione dell'imposta sul reddito al codice 1230 sono stati indicati i seguenti dati:

Codice	Tipo di reddito	Reddito	Contributi	Spese	Agevolazione	Acconto versato nella RS
1230	Altri redditi derivanti da rapporti di lavoro sulla base di forme contrattuali	1.000,00	6,36	100,00		223,41

Nel caso in cui per il reddito indicato, oltre alle spese forfetarie, del valore di 100,00 euro, sono state effettivamente sostenute spese per vitto ed alloggio per un ammontare di 220,000 euro, i dati vanno modificati nel modo seguente, in corrispondenza del rigo-codice 1230:

Codice	Tipo di reddito	Reddito	Contributi	Spese	Agevolazione	Acconto versato nella RS
1230	Altri redditi derivanti da rapporti di lavoro sulla base di forme contrattuali	1.000,00	6,36	320,00		223,41

Per richiedere il riconoscimento delle spese realmente sostenute, è necessario allegare la relativa documentazione comprovante le spese stesse.

Qualora il contribuente non avesse effettivamente percepito il reddito indicato nel corrispondente rigo o non gli sono stati versati l'acconto dell'imposta sul reddito o i contributi,

egli dovrà modificare i relativi dati, indicando al posto dell'importo dichiarato, nella dichiarazione elettronica, zero.

Esempio – annullamento dei dati relativi ad un reddito

Codice	Tipo di reddito	Reddito	Contributi	Spese	Agevolazione	Acconto versato nella RS
1230	Altri redditi derivanti da rapporti di lavoro sulla base di forma contrattuali	0,00	0,00	0,00		0,00

2. modifiche ed integrazioni dei dati relativi ai redditi percepiti o realizzati all'estero e della deduzione del reddito versato all'estero nonché dell'esenzione in base alle convenzioni internazionali

Indicare nella tabella i dati relativi ai redditi percepiti o realizzati all'estero che non sono stati inseriti o sono stati erroneamente indicati nella dichiarazione elettronica dell'imposta sul reddito. Alla colonna Codice del reddito indicare il codice del reddito in oggetto, facendo riferimento alla tabella di cui al punto 1 del presente modello. Qualora lo stesso tipo di reddito sia stato percepito in più Stati, compilare un rigo per ogni Stato.

Sotto questo punto vanno indicate anche le spese connesse alla prestazione di lavoro dipendente sostenute all'estero (codice 1101), qualora queste non siano state presentate nella dichiarazione intermedia "Dichiarazione per il calcolo dell'acconto dell'imposta sul reddito di lavoro dipendente (reddito da lavoro dipendente, pensione)" o siano state erroneamente indicate. In questa tipologia rientrano le spese di vitto e trasporto verso e dal luogo di lavoro, secondo le condizioni e l'ammontare definito dal [Decreto relativo alla fiscalizzazione del rimborso spese e di altre forme di reddito da lavoro dipendente](#).

Per richiedere il riconoscimento delle spese effettivamente sostenute, sarà necessario allegare la relativa documentazione comprovante le spese stesse. Per facilitare tale operazione è possibile scaricare dal sito dell'Autorità tributaria il modello "[Domanda per il riconoscimento della riduzione della base imponibile del reddito da lavoro dipendente pari alle spese sostenute per lavoro all'estero](#)".

La richiesta per la detrazione dell'imposta estera deve essere presentata indicando, al relativo codice del reddito, i dati riguardo il reddito percepito o realizzato all'estero, i contributi, le spese connesse alla prestazione di lavoro, l'imposta estera versata e lo Stato (o organizzazione internazionale) dove è stato percepito il reddito.

La richiesta per l'esenzione del pagamento dell'imposta sul reddito, disciplinata dalla Convenzione internazionale, deve essere presentata compilando il rigo relativo al codice del reddito ed indicando i dati riguardo il reddito percepito o realizzato all'estero, i contributi, le spese connesse alla prestazione di lavoro, l'imposta estera e lo Stato (o organizzazione internazionale) dove è stato percepito il reddito.

Alla contestazione deve essere allegata la documentazione comprovante l'imponibilità all'estero ed, in particolare, l'ammontare dell'imposta corrisposta all'estero, la base imponibile e l'attestato di avvenuto pagamento dell'imposta stessa.

Se il contribuente residente non richiedesse, nel modello della contestazione avverso la determinazione elettronica dell'imposta del reddito, la detrazione dell'imposta corrisposta all'estero o l'esenzione dal pagamento dell'imposta, l'autorità tributaria procederà alla determinazione dell'imposta del reddito senza prendere in considerazione la detrazione dell'imposta estera versata o la sua esenzione.

Nella Repubblica di Slovenia per evitare la doppia imposizione fiscale, nelle convenzioni per evitarla valide all'anno [2014](#), è stato adottato il metodo di esenzione con riserva di progressione

solamente nella convenzione con la Svezia. Tutte le altre convenzioni valide all'anno 2014 prevedono il metodo della detrazione semplice.

La lista dei metodi riconosciuti che, ai sensi delle convenzioni per l'eliminazione della doppia tassazione in vigore nel 2014, si utilizzano in Slovenia per l'eliminazione della doppia tassazione del reddito e del patrimonio, la lista delle aliquote relative ai dividendi, interessi e redditi derivanti dai diritti patrimoniali, in virtù delle convenzioni in vigore, nonché la lista dei Paesi per i quali vale la completa esenzione dei redditi derivanti da forme di risparmio (in virtù dell'articolo 141 della ZDoh-2 e della Direttiva 2003/48/CE del Consiglio delle Comunità europee) sono scaricabili al [sito internet dell'autorità tributaria](#).

3. modifiche ed integrazioni ai dati relativi ai familiari a carico

Indicare i dati relativi ai familiari a carico per i quali, nel calcolo dell'imposta, non è stata riconosciuta l'agevolazione particolare o si desidera apportare le modifiche relative all'agevolazione stessa.

Esempio – Nel calcolo informativo dell' IRPEF è concessa l'agevolazione per il figlio:

Nome e cognome	CF								Anno di nascita	Rapporto di parentela	Periodo a carico		Agevolaz. riconosc.
	1	2	3	4	5	6	7	8			dal	al	
Janez Novak	1	2	3	4	5	6	7	8	1990	A2	1	9	

Se volete valere l'agevolazione per questo figlio anche per il periodo ottobre – dicembre, iscrivete nella tabella:

Nome e cognome	CF								Anno di nascita	Rapporto di parentela	Periodo a carico		Agevolaz. riconosc.
	1	2	3	4	5	6	7	8			dal	al	
Janez Novak	1	2	3	4	5	6	7	8	1990	A2	1	12	

La deduzione della **differenza** fino a concorrenza dell'importo massimo ammesso a titolo di agevolazione particolare può essere richiesta solo nel caso in cui un altro contribuente, avente a carico gli stessi familiari, non ha la capienza sufficiente per beneficiare pienamente di tale tipo di agevolazione, essendo la base imponibile del suo reddito troppo bassa. Indicare nella prima tabella i dati relativi ai familiari a carico, nella tabella successiva, invece, il nome e cognome nonché il codice fiscale del contribuente che per gli stessi familiari non ha la capienza sufficiente per beneficiare dell'agevolazione fiscale.

Al residente per il quale è stata richiesta, da parte di un altro residente, l'agevolazione particolare per i familiari a carico, **non gli viene riconosciuta la riduzione dell'imponibile annuo** pari all'importo dell'agevolazione generale .

Al residente per il quale è stata richiesta, da parte di un altro residente, l'agevolazione particolare per i familiari a carico per un periodo dell'anno, gli **viene riconosciuta la riduzione dell'imponibile annuo in proporzione della frazione** dell'agevolazione generale e per il periodo durante il quale non risultava essere a carico.

Codici relativi al rapporto di parentela:

A1 – figlio fino al 18° anno di età,

Codice A2 – Figlio dai 18 fino ai 26 anni di età che prosegue, sia in via continuativa sia con interruzioni fino ad un massimo di un anno, gli studi presso la scuola secondaria, superiore o l'università, non ha un lavoro dipendente e non svolge un'attività autonoma non dispone di mezzi propri di sostentamento o questi mezzi risultano inferiori a € 2.436,92. Si intendono come

redditi propri tutti i redditi di cui alla Legge sull'IRPEF ZDoh-2, tranne la pensione per superstiti, i redditi derivanti da lavoro temporaneo o periodico in base all'ordine di distacco dell'Ente autorizzato o dell'Istituto dell'impiego della Repubblica di Slovenia che svolge l'attività di intermediazione del lavoro agli studenti delle scuole medie superiori e universitari; le borse di studio e i redditi esonerati dal versamento dell'IRPEF ai sensi degli Artt. 22 e 29 della Legge ZDoh-2.

Codice A3 – Figlio che adempie i requisiti di cui al codice A2 ma che tuttavia ha oltre 26 anni di età, a condizione che si sia iscritto presso un istituto scolastico prima di aver compiuto i 26 anni di età e che il periodo intercorso dall'immatricolazione non superi i sei anni se si tratta di corso di laurea, e i quattro anni se si tratta di percorso post laurea.

Codice A4 – Figlio oltre i 18 anni di età che non frequenta scuole ed è capace di prestare attività lavorativa, a condizione che sia iscritto presso l'ufficio di collocamento, che conviva con i genitori o genitori adottivi nello stesso nucleo familiare, che non abbia mezzi di sostentamento propri ovvero che l'ammontare degli stessi non superi l'importo dell'agevolazione particolare.

A5 – figlio che necessita dell'assistenza e di cure speciali e beneficia dell'assegno integrativo per cure in virtù della legge sulla tutela della maternità e paternità e sugli assegni familiari, o dell'assegno integrativo per l'assistenza ai sensi della legge sull'assicurazione pensionistica e di invalidità,

B - figlio inabile al lavoro, ai sensi delle norme sulla tutela sociale delle persone con disabilità fisiche o psichiche, a prescindere dall'età,

C - coniuge o convivente more uxorio che non è occupato e non esercita alcuna attività, qualora sprovvisto di mezzi di sostentamento propri o questi risultano inferiori all'importo dell'agevolazione speciale per il familiare a carico,

D - genitori o genitori adottivi del contribuente, qualora sprovvisti di mezzi di sostentamento propri o questi risultano inferiori all'importo dell'agevolazione speciale per il familiare a carico, e conviventi con il contribuente o istituzionalmente ricoverati in un istituto di cura, e il contribuente sostiene le spese dei relativi servizi,

E - altro membro del nucleo familiare agricolo.

4. riconoscimento delle agevolazioni fiscali

Indicare l'agevolazione o le agevolazioni (ad eccezione delle agevolazioni per i familiari a carico che devono essere indicate al punto 3) che non sono state considerate nel calcolo informatico dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (ad esempio l'agevolazione per disabili fisici con 100% di disabilità, l'agevolazione per investimenti in attività primarie agricole e silvicolture ecc.).

Alla contestazione è necessario allegare la documentazione comprovante il soddisfacimento delle condizioni per poter beneficiare delle agevolazioni. Qualora si richieda l'agevolazione per i costi legati all'investimento in capitale fisso e attrezzature per l'avviamento di attività primarie agricole e silvicolture realizzate nel quadro di un nucleo familiare agricolo o di una comunità agricola, è necessario allegare alla contestazione il modello "[Domanda per l'ottenimento dell'agevolazione fiscale per le spese legate all'investimento in attività primarie agricole e silvicolture](#)", debitamente compilato.

5. calcolo errato del reddito

Da cercare qualora i dati sono stati appropriatamente inseriti ma il calcolo dell'imposta sul reddito non è stato eseguito correttamente.

6. altro

Indicare qualsiasi altra motivazione per la presentazione della contestazione, non contemplata nei punti precedenti.